


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Raccomandata A.R.

Spett.le
 Valcanover Stefano
 Maso Valderban n. 14
 38057 Pergine Valsugana (TN)

e p.c. Comune di Pergine Valsugana
 Piazza Municipio n. 7
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Trento,

8 GIU. 2018

Prot. n. S173/2018/337724/18.6.2

Oggetto: Dichiarazione preventiva presentata in data 6 aprile 2018 per derivare acqua da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 514 in C.C. di Pergine I ad uso irriguo – presa d'atto con prescrizioni e termine del procedimento.

Titolare: Valcanover Stefano

Pratica C/16213
[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

Con dichiarazione preventiva presentata in data 6 aprile 2018 il signor Stefano Valcanover ha dichiarato di voler effettuare la derivazione d'acqua dalla sorgente non demaniale, in corrispondenza della p.f. 514 in C.C. di Pergine I, per derivare la portata di 0,50 l/s massimi e di 0,3 l/s medi ad uso irriguo per il periodo dal 01 marzo al 31 ottobre di ogni anno.

Dall'analisi della documentazione tecnica, allegata alla dichiarazione preventiva, a firma del geom. Dario Gremes, datata 4 aprile 2018 (agli atti con prot. n. 205359 di data 6 aprile 2018) si evince che:

1. l'istanza risulta essere una dichiarazione preventiva normata ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008;
2. il richiedente risulta essere il signor Valcanover Stefano, che intende utilizzare l'acqua derivata ad uso irriguo nella coltivazione dei fondi individuati nelle pp.ff.

501/1, 504/5 e 503/5 tutte in C.C. di Pergine I di proprietà del medesimo Valcanover Stefano;

3. la sorgente non demaniale (utilizzata nel passato per alimentare una derivazione uso irriguo di cui alla pratica C/12744, successivamente rinunciata e attualmente priva di titoli di concessione attivi) si trova in corrispondenza della p.f. 514 in C.C. di Pergine I di proprietà del signor Gottardi Dario;
4. il progetto presentato prevede la captazione della sorgente con il riutilizzo di un pozzetto di diametro 40x40 cm, l'installazione di una pompa sommersa con prevalenza di 54 m da cui si diparte la tubazione di mandata al fine di alimentare un primo pozzetto sito sulla p.f. 503/4 e una successiva cisterna posizionata sulla p.f. 495/4.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2057, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- preventivamente l'inizio dei lavori il Titolare dovrà ottenere dal Comune di Pergine Valsugana esplicita autorizzazione al lavoro di posa della tubazione con particolare riferimento all'intersezione con le p.f. 513/1 e p.f. 3273 in C.C. di Pergine I riferite alla strada comunale, da realizzarsi nell'ambito della condotta di adduzione dell'acqua derivata dalla sorgente alla p.f. 514 in C.C. di Pergine I a servizio dell'uso irriguo delle pp.ff. 501/1, 504/5 e 503/5 tutte in C.C. di Pergine I ;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,50 l/s;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 27 febbraio 2018, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolari della concessione	Stefano Valcanover
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 514 in C.C. di Pergine I
Uso	uso irriguo

Particelle servite	pp.ff. 501/1, 504/5 e 503/5 tutte in C.C. di Pergine I
Portata massima	l/s 0,50
Portata media	l/s 0,30
Periodo di utilizzo	dal 01.03 al 31.10 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2057
Canone	Esente

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalla deliberazioni della Giunta provinciale 24 giugno 2005, n. 1345;

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;

- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

EBX

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-